

DUCALE TABLOID

TRIMESTRALE
DI ARTE E CULTURA

2023 - N. 40

LUGLIO-SETTEMBRE 2023



MAN RAY

OPERE 1912-1975

Prorogata al 27 agosto 2023

APPARTAMENTO DEL DOGE

Fotografie, disegni, dipinti, sculture e film: oltre trecento opere esposte a Palazzo Ducale raccontano il lavoro e la vita di un genio del Novecento, Emmanuel Radnitzky, in arte Man Ray. Passato alla storia come uno dei più grandi fotografi del secolo scorso, Man Ray è stato anche uno straordinario pittore, scultore e regista d'avanguardia.

continua a pagina 8

INDICE

- 2 GENOVA
- CAPITALE ITALIANA DEL LIBRO
- 3 CINEMA
- 4 MUSICA
- 5 EVENTI
- 6 VISITE A PALAZZO
- 8 MOSTRE
- 16 BOOKPRIDE

MOSTRE

Cinque minuti con

VAN GOGH

A tu per tu con un capolavoro

Fino al 10 settembre 2023

Cappella del Doge

**LETIZIA BATTAGLIA
SONO IO**

Fino al 1° novembre 2023

Sottoporticato



GENOVA A Pagine Spiegate!

Genova è Capitale italiana del Libro 2023. Un riconoscimento prestigioso che il Ministero della Cultura le ha assegnato grazie al progetto *Genova a Pagine Spiegate!*, una proposta che esalta la vocazione di Genova sia come città di mare che come storico centro culturale di alto profilo.

Il titolo scelto infatti è mutuato dal linguaggio marinaro. Le vele si spiegano per raccogliere il vento e far procedere l'imbarcazione. Allo stesso tempo le pagine vengono spiegate, aprendo i libri, rendendoli accessibili, dando forma a storie e memoria. I libri diventano così – per Genova – strumenti di conoscenza, valorizzazione e crescita, cittadinanza e movimento verso il futuro.

La proposta, che individua Palazzo Ducale come soggetto attuatore, prevede un vasto numero di attività sul territorio: letture pubbliche, interventi strutturali nelle biblioteche cittadine, attività educative, mostre e molto altro.

SOGNI E PASSIONI

LA COMPLESSITÀ UMANA IN TEMPO DI CRISI

8 luglio, ore 10 _ Sala del Minor Consiglio

A cura di SPC - Scuola di Psicoterapia Comparata

VITTORIO LINGIARDI
L'OMBELICO DEL SOGNO.
UN VIAGGIO ONIRICO

Racconti simbolici o improvvisazioni sinaptiche, i sogni sono un mistero che parla di noi: realtà irreali, private e profondissime. «Ogni sogno ha [...] un ombelico attraverso il quale è congiunto all'ignoto», scriveva Freud più di un secolo fa. Da questo ombelico misterioso, che dà il titolo al suo libro, Vittorio Lingiardi inizia un viaggio onirico e poetico tra divinazione, psicoanalisi e neuroscienze.

Perché «la verità non sta in un solo sogno, ma in molti sogni».

Non sappiamo a cosa servono, ma servono; e non resistiamo al bisogno di raccontarli. Sarà che siamo fatti della loro sostanza.

Edizioni Einaudi



MIGUEL BENASAYAG
MALGRADO TUTTO.
PERCORSI DI VITA

Una vibrante autobiografia che ha ben poco di autoreferenziale, perché, come ama dire Benasayag, «più la vita è solo personale, meno è vita».

Miguel Benasayag, racconta la sua vita, dalla prigionia sotto la dittatura militare argentina negli anni '70 a oggi. Il suo impegno è rivolto a comprendere le sfide e i processi che abitano la nostra epoca, per liberare un agire gioioso in contrasto con l'obiettivo della conquista del potere. Mettere in valore pratiche possibili malgrado tutto è un obiettivo anche del collettivo militante fondato da Benasayag, «Collectif Malgré Tout», composto da pensatori di Paesi europei e sudamericani.

Edizioni Jaca Book

FIERA DEL LIBRO DI GENOVA

Dal 15 luglio al 6 agosto 2023

Libri nuovi e usati, grandi e piccole case editrici, oggettistica, fumetti, vinili, stampe... Per gli appassionati (e non solo), appuntamento con la storica Fiera del Libro di Genova, che torna nella sua veste estiva, ad animare la centralissima piazza Matteotti



GENOVA
CAPITALE ITALIANA DEL LIBRO
2023

15 settembre, ore 17.45
PAOLA AGOSTI
ITINERARI.
IL LUNGO VIAGGIO DI UNA FOTOGRAFA

Un itinerario lungo cinquant'anni, che vede Paola Agosti attraversare e raccontare con la sua fotocamera gli ultimi decenni del "Secolo breve". Seguendo il suo sguardo e le sue immagini ripercorriamo eventi e personaggi che, allora protagonisti della cronaca, sono oggi consegnati alla storia: la Cuba di Castro, il Cile di Allende, la Rivoluzione dei garofani in Portogallo, Arafat, Gheddafi, Indira Gandhi, il blocco comunista oltrecortina, passando per gli USA della Beat Generation. I racconto appassionato di una fotografa e al tempo stesso un pezzo di storia del Novecento.

PostCart Edizioni

22 settembre, ore 18
MASSIMO RECALCATI
A PUGNI CHIUSI.
PSICOANALISI DEL MONDO CONTEMPORANEO

Un appassionato ritratto antropologico del nostro Paese e dei problemi del mondo contemporaneo. Un'orazione civile, un racconto lucido della vita collettiva degli ultimi vent'anni: le trasformazioni della famiglia, il disagio della giovinezza, il declino irreversibile dell'autorità paterna, il ricorso diffuso alla violenza, il culto ipermoderno del corpo in salute, lo schermo narcisistico dei social, la crisi economica e la precarietà del lavoro, il trauma della pandemia e l'orrore della guerra sono solo alcuni dei temi affrontati, insieme a quelli più direttamente politici che riguardano i ritratti psicoanalitici di Berlusconi, Grillo, Renzi, Salvini, Mattarella, Draghi, Trump e Putin.

Edizioni Feltrinelli

22 settembre
STAFFETTA 2023/24
LANCIO DELLA STAFFETTA DI SCRITTURA
PER LA CITTADINANZA E LA LEGALITÀ 2023/2024

Incontro con gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di II grado, intervengono gli scrittori Sara Magnoli e Anselmo Roveda. Consegna del Premio ScRiViAmo 2023, presentazione del Libro Bianco per l'Ambiente e laboratori a cura dei Servizi Educativi di Palazzo Ducale.

A cura di Bimed in collaborazione con Comune di Genova e Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura



CIRCUITO AL DUCALE CINEMA SOTTO LE STELLE

Dal 3 luglio 2023, ore 21.30 _ Cortile Maggiore

A cura di Circuito

Circuito torna a Palazzo Ducale anche nell'estate 2023. A partire dal 3 luglio il Cortile Maggiore si trasforma in una vera e propria arena cinematografica con le proiezioni dei più bei film della stagione appena passata e alcune anteprime.

CINEMA&LIBRI

Nell'ambito di *Circuito al Ducale. Cinema sotto le stelle*, cinque appuntamenti con cinque film tratti da libri.

9 luglio

RAPITO

Regia di Marco Bellocchio, Italia 2023

Ispirato a "Il caso Mortara" (Mondadori, 1997) e "Un posto sotto questo cielo" (Longanesi, 2023) di Daniele Scalise.

16 luglio

EMILY

Regia di Frances O'Connor, Gran Bretagna 2022

Ispirato alla scrittrice Emily Brontë

30 luglio

NON COSÌ VICINO

Regia di Marc Forster, USA, Svezia 2023

Ispirato al libro "L'uomo che metteva in ordine il mondo" di Fredrick Backman (Mondadori, 2014)

6 agosto

LE OTTO MONTAGNE

Regia di Felix Van Groeningen e Charlotte Vandermeersch, Italia, Francia, Belgio 2022

Ispirato all'omonimo romanzo di Paolo Cognetti (Einaudi, 2016)

13 agosto

LA SIGNORA HARRIS VA A PARIGI

Regia di Anthony Fabian, Gran Bretagna, Ungheria, 2022

Ispirato all'omonimo romanzo di Paul Gallico (Sperling & Kupfer, 2022)

Info: 010583261 - 0105532054 - info@alesbet.it

Ingresso a pagamento

Programma completo: www.circuitocinemagenova.com

L'orario potrebbe subire variazioni



I NOTTURNI EN PLEIN AIR^{Nona edizione} Il sogno nella notte

Dal 20 luglio al 10 agosto 2023, ore 21_Cortile Maggiore

A cura di GOG - Giovine Orchestra Genovese

Il Notturmo nella sua forma musicale nasce nell'ottocento, ma la relazione tra suono, musica e notte ha radici lontane e ha generato tante bellissime composizioni. Nei concerti che compongono i Notturmi en plein air questa estate possiamo inquadrare il riferimento di molte delle pagine pianistiche presentate alla relazione tra notte e sogno. Oggi le neuroscienze ci hanno spiegato che circa un terzo del nostro tempo lo trascorriamo dormendo, ma il nostro cervello continua a lavorare, in parte accompagnato proprio dai sogni. Ovviamente la grande arte si è interessata a ciò, e vale la pena citare il capolavoro di William Shakespeare Sogno di una notte di mezza estate, per altro adattato musicalmente nel 1692 da Henry Purcell in The Fairy Queen e nel 1842 da Felix Mendelssohn in Ein Sommernachtstraum.

Nei programmi dei concerti a Palazzo Ducale si possono segnalare il grande sogno d'amore in Isoldes Liebestod di Richard Wagner nella trascrizione per pianoforte di Liszt, Waldszenen di Robert Schumann, Feuilles mortes, Bruyères, Les collines d'Anacapri dai Preludi di Claude Debussy, o i sogni nei viaggi che hanno ispirato Fryderyk Chopin nella Tarantella, Francis Poulenc in Napoli, o Franz Liszt in Venezia e Napoli.

20 luglio
OXANA SHEVCHENKO
PIANOFORTE

Wagner/Liszt
Isoldes Liebestod
Sergej Prokof'ev
Suite per pianoforte
op. 75 *Romeo e Giulietta*
Sergej Rachmaninov
Sonata per pianoforte
in si bemolle minore n. 2 op. 36

27 luglio
JULIAN TREVELYAN
PIANOFORTE

William Byrd
Ut Re Mi Fa Sol La
Johann Sebastian Bach
Toccata in re maggiore
Fryderyk Chopin
Polonaise in si bemolle minore
Arnold Schoenberg
6 Little pieces op. 19
Isaac Albeniz
Iberia I libro
Fryderyk Chopin
Nocturne in re bemolle maggiore
op. 27 n. 2
Richard Strauss
da Vier letzte Lieder:
Im Abendrot arr.
per pianoforte Julian Trevelyan

3 agosto
COSTANTINO CATENA
PIANOFORTE

Fryderyk Chopin
Barcarola in fa diesis maggiore op. 60
Tarantella in la bemolle maggiore op. 43
Francis Poulenc
Napoli FP 40
Claude Debussy
Estampes L. 108
Franz Liszt
Venezia e Napoli.
Supplément aux Années de pèlerinage vol. II S 162

10 agosto
ALESSANDRO RICCARDI
PIANOFORTE

Ludwig van Beethoven
Sonata in re maggiore op. 28 "Pastorale"
Robert Schumann
Waldszenen (Scene della foresta) op. 82
Claude Debussy
da Préludes:
Feuilles mortes, Bruyères, Les collines d'Anacapri

Posto unico € 5,00
Info e biglietti: www.gog.it - 0108698216



PROGETTO GENESI ARTE E DIRITTI UMANI

13 settembre, ore 18_Sala del Maggior Consiglio

A cura dell'Associazione Amici dei Musei Liguri e di Palazzo Ducale

Incontro con Letizia Moratti nell'ambito del "Progetto Genesi. Arte e Diritti Umani".

Promosso dall'Associazione Genesi e curato da Ilaria Bernardi, è un progetto itinerante, interdisciplinare e inclusivo, che coniuga momenti espositivi ed educativi con l'obiettivo di fornire un'educazione permanente in tema di diritti umani.



RICORDO DI GIORGIO BERGAMI

17 settembre, ore 17.30_Sala del Maggior Consiglio

Una giornata per ricordare Giorgio Bergami, il fotoreporter, regista e docente universitario che con i suoi scatti ha documentato circa settant'anni di storia civile e politica non solo ligure. Grande amico di De André e di Don Gallo, coi quali condivideva profondamente le idee di giustizia e di impegno sociale, fin dagli esordi all'Agenzia Publifoto (1953), ha seguito con determinazione la propria sensibilità che lo ha portato a dedicare le sue inchieste fotografiche e documentaristiche alle condizioni dei reclusi nei carceri minorili, a quelle dei pazienti nei manicomi, alle lotte operaie, alla denuncia della speculazione edilizia e a molti altri temi prossimi, sempre attento a dare voce agli ultimi. L'appuntamento al Ducale sarà un'occasione per riunire i suoi tanti amici e parlare di lui, anche del morbo di Alzheimer la malattia con cui ha combattuto negli ultimi anni, ma senza tristezza, come avrebbe desiderato lui.

PRESENTAZIONE DI IMPARARTE

19 settembre, dalle ore 15_Cortile Maggiore

Presentazione di Impararte, il volume che raccoglie le attività educative per l'anno scolastico 2023/2024 di Palazzo Ducale e delle maggiori realtà culturali cittadine, dai musei civici e statali alle biblioteche, dagli archivi ai teatri, agli istituti di ricerca. Un'occasione per raccontare in un dialogo a tu per tu con gli insegnanti le proposte messe a punto per le scuole.

Il programma che Palazzo Ducale presenta nell'occasione è estremamente articolato e modulabile con grande flessibilità per venire incontro alle esigenze delle scuole. Particolarmente nutrita anche quest'anno è l'offerta di corsi di formazione che Palazzo Ducale dedica a insegnanti ed educatori, tutti fruibili con la Card docenti.



CREAMCAFE

XXX GIORNATA MONDIALE DELL'ALZHEIMER

21 settembre, ore 16_Sala del Maggior Consiglio

Il progetto Creamcafe, creato nel 2013 in collaborazione con la Fondazione Palazzo Ducale, nasce dal presupposto scientifico che svolgere con costanza attività cognitive contribuisce a ritardare la comparsa dei sintomi legati alle malattie cronico-degenerative cerebrali. In questi dieci anni il Creamcafe è divenuto così un ambiente partecipativo e non escludente, all'interno del quale le persone con e senza disturbi cognitivi possono riunirsi e non rimanere sole. In occasione della XXX Giornata Mondiale Alzheimer e nel decennale della sua fondazione l'Associazione Creamcafe (Caffè della Mente Creativa) organizza una tavola rotonda dedicata alle diverse tematiche legate alla malattia, nell'intento di sensibilizzare i cittadini e le istituzioni nei confronti dei malati e delle loro famiglie. Durante la tavola rotonda verranno analizzati gli aspetti fondamentali di una comunità che grazie alla presenza costante dei volontari organizza laboratori, approfondimenti culturali, sportelli di sostegno e combatte la solitudine della nostra società.

Partecipano: Luca Borzani, Giuseppe Costa, Camilla Prete, Silvia Neonato, le volontarie e i volontari del Creamcafe.

23 settembre 2023, ore 16
CAMMINATA ALZHEIMER.
INSIEME, PER CANCELLARE IL SILENZIO

Il Creamcafe aderisce alle iniziative promosse dalla Fondazione Maratona Alzheimer per sensibilizzare l'opinione pubblica ed eliminare lo stigma sociale che circonda le persone con Alzheimer organizzando una camminata per scoprire i segreti del Porto Antico insieme a Giovanna Rotondi Terminiello. Partenza e ritorno presso la sede dell'associazione (la camminata durerà circa un'ora).



VISITE A PALAZZO SALONI DI RAPPRESENTANZA, TORRE GRIMALDINA E ANTICHE CARCERI

Dal 15 luglio al 3 settembre 2023

Sede del governo della Repubblica di Genova e residenza del doge, Palazzo Ducale è oggi il cuore della cultura e dell'arte di Genova che ospita mostre, incontri culturali, attività educative ed eventi. La sua costruzione si sviluppa nel corso dei secoli, a partire dal Medioevo fino alla fine del Cinquecento, quando l'intervento del Vannone trasformò gli spazi adeguandoli al prestigio e alla ricchezza raggiunti dalla Repubblica in quello che è ormai noto come il Siglo de los Genoveses. In quel progetto rientra anche la splendida Cappella del Doge, affrescata da Giovanni Battista Carlone alla metà del Seicento, vero e proprio gioiello del palazzo che riassume e celebra la storia di Genova. Lo stile tipicamente neoclassico dei Saloni di Rappresentanza - in cui si riuniva il Senato della Repubblica - è legato a un rovinoso incendio del 1777, che distrusse parte del piano nobile e la facciata, e venne ricostruito da Simone Cantoni, al quale si deve anche la Scala Cantoni, un esempio di virtuosismo neoclassico per collegare il loggiato con l'ultimo piano, in cui l'architetto ha saputo coniugare la solidità e la funzionalità con un'eleganza formale che ancora oggi si apprezza percorrendo la scala.

Infine, il segno più evidente che oggi rimane dell'originaria costruzione medievale del Palazzo è la Torre Grimaldina, ancora adesso simbolo del potere civico della Repubblica, con il vessillo di San Giorgio sempre issato. La torre ha svolto sin dal XIV sec. La funzione di carcere per prigionieri politici, cospiratori e anarchici, almeno fino ai primi del Novecento. La storia di Palazzo Ducale è indissolubilmente legata alla storia della città: che si tratti delle epigrafi del cortile Maggiore o delle statue di Andrea e Gio. Andrea Doria - simboli del potere aristocratico abbattute durante la sollevazione popolare alla fine del Settecento - attraversando gli spazi del Palazzo ci si imbatte nei segni e nei simboli di una narrazione secolare.

Orari:

Lunedì, ore 14-19

Da martedì a domenica, ore 10-19

VISITE A PALAZZO



Con il biglietto d'ingresso al Palazzo è possibile partecipare alle visite guidate gratuite a cura dell'Associazione Amici dei Musei Liguri e di Palazzo Ducale
Giovedì, ore 15.30 - visite ai saloni;
Venerdì e sabato, ore 15.30 - visite alla torre e alle carceri



VITA DA DOGE.
Percorsi di approfondimento al Palazzo.
A cura dell'Associazione GenovaleInMostra
Per info, biglietti e prenotazioni:
3381971272

Palazzo Ducale, the former seat of power of the Republic of Genoa, is now the center for Art and Culture in Genoa. It hosts art exhibitions, cultural and educational events. The core of the building dates back to 1291, but its look changes visibly only at the end of the sixteenth century at the hand of Vannoni who reshapes the environment in order to represent the extraordinary political and economic power achieved by the Republic during the Siglo de los Genoveses. Noteworthy is the Chapel realized by G.B. Carlone in the first half of the seventeenth century in the honor of Virgin Mary.

In 1777, a large part of Palazzo Ducale is devastated by a ruinous fire. The restoration of the halls of the Maggior and Minor Consiglio as well as the façade overlooking Matteotti Square, is committed to the Neoclassical architect Simone Cantoni, who also designed the Scala Cantoni, the spacious and elegant elliptical staircase which was built in order to connect the corner of the hall to the head rooms on the top floor. Before then, the area was part of the open entrance leaning over the stairs below and used as the foyer of the Sala del Minor Consiglio, an environment originally conceived as a single, uninterrupted space. The so called Grimaldina Tower is the most evident sign of the palace's medieval origins. Initially a symbol of municipal power and later of the power of the Republic of Genoa, ever since the fourteenth century the tower and the rooms below it have been used as a secret goal for political prisoners, conspirators and anarchists. Expressions of hope, professions of innocence and erotic drawings cover the walls of the garret cells, while the lighter, larger rooms in the tower contain mural depicting sailing vessels, military bands, and allegorical scenes.

BIGLIETTO CONGIUNTO CON LA MOSTRA "VAN GOGH" 10 €

DAL 15 LUGLIO CON IL BIGLIETTO DI MAN RAY VISITE GRATUITE A PALAZZO

VISITE A PALAZZO



MAN RAY

OPERE 1912-1975

Prorogata al 27 agosto 2023
Appartamento del Doge

La mostra è prodotta da Suazes
e Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura
A cura di Walter Guadagnini e Giangavino Pazzola

Fotografie, disegni, dipinti, sculture e film: oltre trecento opere esposte a Palazzo Ducale raccontano il lavoro e la vita di un genio del Novecento, Emmanuel Radnitzky, in arte Man Ray. Passato alla storia come uno dei più grandi fotografi del secolo scorso, Man Ray è stato anche uno straordinario pittore, scultore e regista d'avanguardia, la cui poetica è stata caratterizzata fin dagli esordi dall'ironia, dalla sensualità e dalla volontà di sperimentare, di rompere gli schemi e creare nuove estetiche. La mostra monografica, articolata in sette sezioni, ripercorre cronologicamente la biografia dell'artista evidenziando gli aspetti innovativi e originali della sua opera all'interno dei contesti culturali in cui ha operato.

Nato nel 1890 a Filadelfia, Man Ray esordisce a New York con la prima mostra personale nel 1915 ed è uno dei protagonisti del DADA americano insieme a Marcel Duchamp, amico e complice artistico di una vita: dal loro incontro nascono autentiche icone dell'arte del XX secolo come *La tonsure* e *Elevage de poussière* (entrambe esposte in mostra), fotografie che rimettono in discussione l'idea stessa di ritratto e di realtà, dove la superficie impolverata di un vetro diventa un paesaggio alieno, futuribile.

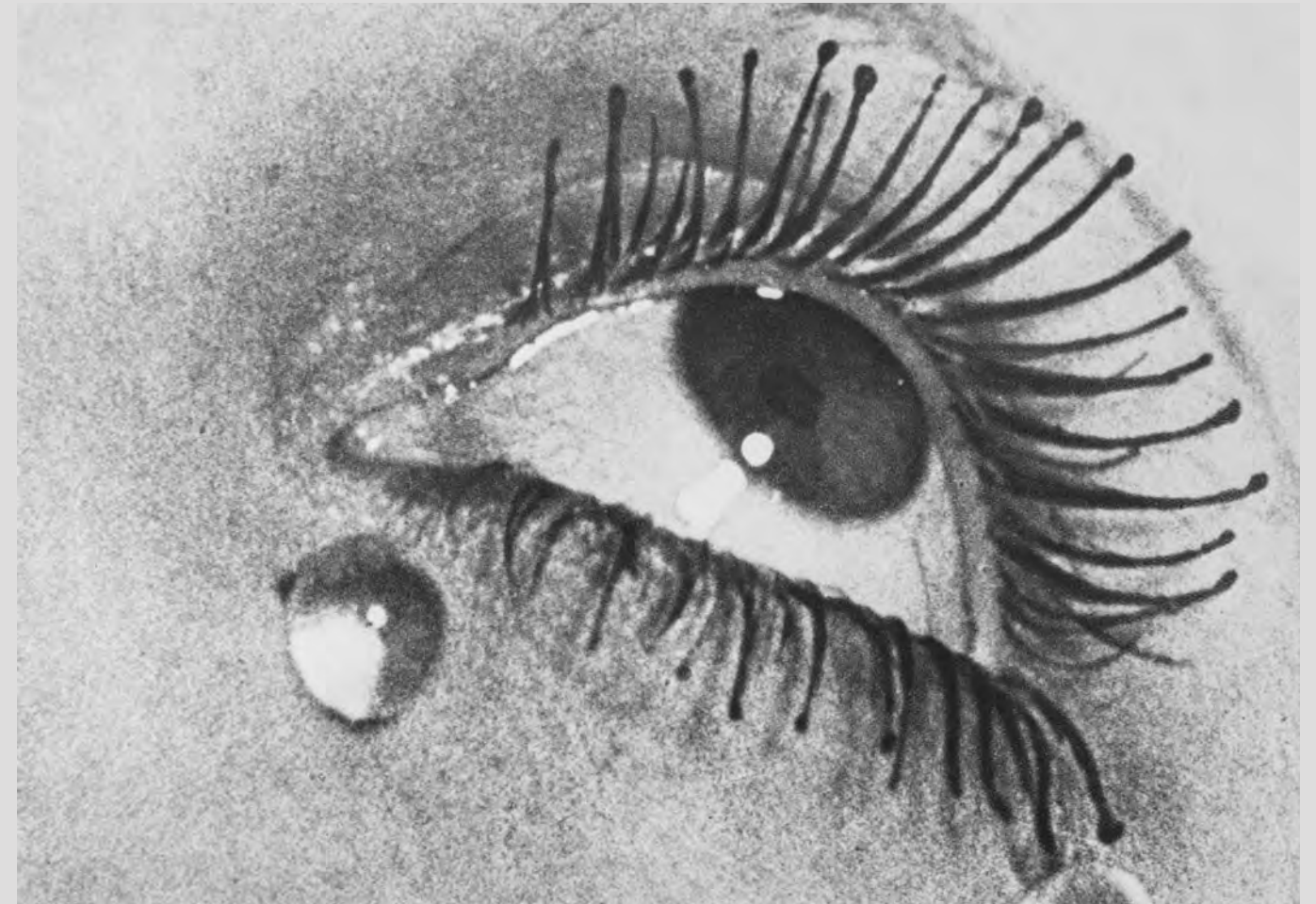
Quando Man Ray si trasferisce a Parigi, all'inizio degli anni Venti, si concentra interamente sulla fotografia e pubblica i primi *Rayographs*, immagini fotografiche ottenute senza la macchina fotografica, accolte con entusiasmo dalla comunità artistica parigina. Una comunità che in quel momento vive la sua stagione d'oro tra Dadaismo e Surrealismo, di cui Man Ray è al tempo stesso protagonista e testimone.

I temi ricorrenti nella poetica di Man Ray sono quelli del corpo e della sensualità, che nel periodo surrealista diventano il centro dell'ispirazione: a questi anni risalgono le immagini più note dell'artista, fotografie come *Larmes*, *La Prière*, *Blanche et noire*, dipinti e grafiche come *A l'heure de l'observatoire - Les Amoureux*, una scultura come *Venus restaurée*, ironica e geniale riflessione sulla classicità, tutte opere esposte in mostra.

Il 1940 segna l'anno del ritorno di Man Ray negli Stati Uniti, a causa della Seconda Guerra Mondiale, e segna anche un ritorno alla pittura, in solitudine. Negli anni successivi farà ritorno spesso in Europa e a Parigi – dove muore nel 1976 – creando nuovi *ready-made* e splendidi dipinti, nati dalla volontà di reinventare il mondo attraverso l'arte e contraddistinti dalla consueta ironia e intelligenza. La mostra offre lo spazio anche per apprezzare l'attività di Man Ray nel cinema d'avanguardia, con la proiezione di pellicole storiche come *Le Retour à la raison* (1923), *Emak Bakia* (1926), *L'Étoile de mer* (1928) e *Les Mystères du château du dé* (1929).

Orari

Da martedì a domenica, ore 10-19
La biglietteria chiude un'ora prima



Photographs, drawings, paintings, sculpture and movies: the more than three hundred works on exhibit in the Palazzo Ducale describe the work and the life of a twentieth-century genius, Emmanuel Radnitzky, better known as Man Ray.

Recognized as one of the greatest photographers of the last century, Man Ray was also an extraordinary painter, sculptor, and avantgarde film director, whose work was characterized from his earliest days by irony and sensuality, and the will to experiment beyond existing molds and create new aesthetics.

This monographic exhibition, developed in seven sections, follows the artist chronologically, highlighting the original and innovative quality of his work within the cultural contexts in which he moved. From early twentieth-century New York, where he was a protagonist of American DADA together with Marcel Duchamp, friend and artistic ally through life, to the Paris of the 1920s and 1930s, with Dadaism and Surrealism in full bloom, Man Ray was both protagonist and witness.

He was the narrator through images of one of the most fascinating cultural periods of the twentieth century, portrayer of a unique world and creator of images that have become authentic icons. The exhibition also allows the visitor to appreciate Man Ray's activity in avantgarde cinema, through the projection of historical films, and the opportunity to become acquainted with works from the 1940s and 1950s, when he was obliged to return to America after the beginning of World War II.

All through his life, Man Ray continued to reinvent the world through art, with infinite irony and intelligence; he never stopped experimenting, exploring all the creative possibilities of photography, of painting and of readymades.

Man Ray. *Les larmes/Le lacrime*, 1930-1932 (1976), Collezione privata, Torino. © Man Ray Trust by SIAE 2019
Photo by Renato Ghiazza

Man Ray. *Le Violon d'Ingres*, 1924 - 1976, Courtesy Archivio Storico della Biennale di Venezia - ASAC, Venezia
© Man Ray Trust by SIAE 2019

Man Ray. *Erotique voilée, Meret Oppenheim à la presse chez Louis Marcoussis*, 1933 - 1980, Collezione privata Courtesy Fondazione Marconi, Milano
© Man Ray Trust by SIAE 2019

DAL 15 LUGLIO CON IL BIGLIETTO DI MAN RAY VISITE GRATUITE A PALAZZO



CINQUE MINUTI CON VAN GOGH A TU PER TU CON UN CAPOLAVORO

Fino al 10 settembre 2023
Cappella del Doge

Promossa e organizzata da Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, Comune di Genova, Regione Liguria e Arthemisia
In collaborazione con il Kröller-Müller Museum di Otterlo, The Netherlands
A cura di Costantino D'Orazio

Nel 2020, in piena pandemia da Covid-19, Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura e Arthemisia hanno lanciato un nuovo format: la fruizione "a tu per tu" con i grandi capolavori dell'arte. La prima volta è toccato a Monet, padre dell'Impressionismo. Migliaia di visitatori hanno potuto godere della bellezza delle Ninfee come non succede mai nei musei o nelle mostre: da soli, in un rapporto intimo e intenso con l'opera d'arte. Il format, di grande successo, ha ricevuto un importante riconoscimento, la menzione speciale "Resilienza/Covid-19" del premio Cultura+Impresa 2020-2021. Questa volta tocca a un altro celebre artista, Vincent van Gogh. L'opera esposta è Paesaggio con covoni e luna nascente realizzato a Saint-Rémy-de-Provence nel luglio 1889. Nel periodo di maggiore instabilità mentale, Van Gogh realizza quest'opera durante il suo ricovero volontario presso il manicomio di Saint-Paul-de-Mausole e riproduce il panorama che scorgeva dalla finestra della sua cella: un campo di grano, dipinto ad ogni cambio di stagione, a diverse ore del giorno, che diventerà presto il soggetto dominante delle opere di questo periodo e quasi un'ossessione per lui. Fino al 10 settembre 2023, questo capolavoro sarà esposto nella splendida Cappella del Doge di Palazzo Ducale, per essere ammirato in modo intimo, raccolto ed esclusivo.

The exhibition is being put on by the Palazzo Ducale Foundation for Culture in collaboration with Arthemisia and the Kröller-Müller Museum in Otterlo (the Netherlands). In the summer of 2020, after the difficult months of lockdown and social distancing made necessary by the Covid-19 pandemic, Palazzo Ducale in collaboration with Arthemisia and the Musée Marmottan Monet in Paris worked a small miracle for its visitors – enabling them to experience direct contact with a work of art, in this case one of the most beautiful and iconic in the history of art, namely one of Monet's Water Lilies. After the many months we had all spent sitting in front of monitors and digital screens, the idea was to transform distancing into an opportunity for an exciting, immersive aesthetic experience, taking advantage of the period of isolation to re-discover direct contact, contemplation and the expressive power of a work of art. Now, in 2023 the unique experience of encountering a masterpiece is being revived, this time focusing on a painting by Vincent van Gogh, Landscape with Sheaves and Rising Moon. This oil on canvas from 1889 is one of the last paintings Van Gogh made before his death and is currently housed at the Kröller-Müller Museum in Otterlo (the Netherlands). After being admitted to the psychiatric hospital of Saint-Rémy, Van Gogh went on to spend a terrible yet fruitful period of his life painting and drawing extensively. This extraordinary landscape stands out among the various works he produced during this period; it is both real and spiritual at the same time. Octave Mirbeau understood this perfectly: «[Van Gogh] was not absorbed in nature; rather he had absorbed nature within himself; he forced it to become more supple, to mould itself to the forms of his thought, to follow him in his flights of fancy, to submit even to his characteristic deformations». This work reaches Genoa as a kind of baton on the last leg – from the Netherlands to Genoa – along the route of the extraordinary regatta that bears the name of the Ocean Race.

Vincent van Gogh, Paesaggio con covoni e luna nascente, 1889.
Olio su tela, cm 72x91,3 © Kröller-Müller Museum, Otterlo, The Netherlands

Orari
Lunedì 14-19
Da martedì a domenica 10-19
Venerdì 10-21
La biglietteria chiude mezz'ora prima

SULLA ROTTA DEI
CAPOLAVORI

SULLA ROTTA DEI CAPOLAVORI Genova. Musei in rete

Fino al 10 settembre 2023

Comune di Genova con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura
Ideato e curato da Anna Orlando

Genova città di Musei. E di capolavori. Così si presenta la Superba agli occhi dei suoi ospiti, che arrivano non solo in una magnifica striscia di terra stretta tra mare e monti, ricca di edifici medievali e palazzi rinascimentali, chiese barocche e nuovi spazi novecenteschi, ma anche in un contesto urbano disseminato di musei. Un inedito itinerario accompagna i visitatori alla scoperta della straordinaria rete dei Musei di Genova: trenta realtà tutte diverse tra loro che offrono una panoramica dell'arte e del sapere dall'antichità ai giorni nostri. Dal museo di archeologia Ligure al Museo d'Arte Contemporanea, dalla storia naturale all'arte orientale, dalla lanterna al sottomarino, dall'antico al moderno per raccontare una storia fatta di bellezza, innovazione, scoperte e meraviglie. Dal centro storico ai quartieri moderni, da Levante a Ponente, il viaggio non può certo esaurirsi in un giorno, e si configura quindi come una offerta turistico culturale permanente, mirata alla profonda e capillare valorizzazione di un patrimonio unico ed eccezionale. L'edizione 2023, targata The Ocean Race, apre e chiude l'itinerario con alcuni magnifici "capolavori ospiti": Il Paesaggio con covoni e luna nascente del 1889 di Van Gogh esposto a Palazzo Ducale è lo "starting point", mentre l'approdo a fine navigazione è la mostra Sinfonie d'arte. Capolavori in dialogo tra Modena e Genova allestita al piano nobile di Palazzo Doria Caracci, sede di Fondazione Carige, che a sua volta "ospita" i dipinti delle raccolte d'arte di BPER Banca.

ON COURSE FOR MASTERPIECES Genoa. A network of museum

Organised by the Municipality of Genoa and the Palazzo Ducale Foundation for Culture
Conceived and curated by Anna Orlando

Genoa city of museums and masterpieces. This is how Genova la Superba presents itself to its guests as they arrive not only in a magnificent stretch of land wedged between the sea and the hills, filled with mediaeval buildings and Renaissance palaces, baroque churches and newer 20th-century districts, but also in an urban setting packed with museums. Visitors are invited to follow a newly-created itinerary to discover Genoa's extraordinary network of museums: some thirty different locations that offer an overview of art and knowledge from antiquity to the present day. The trail takes in the Museum of Ligurian Archaeology and the Contemporary Art Museum, natural history and oriental art, a lighthouse and a submarine, stretching from ancient to modern in a story told through beauty, innovation, discoveries and wonders. On course for masterpieces is the first and most comprehensive project to bring together the museums of Genoa in a network where each point along the route presents its own highlight, a showpiece that is a must-see for every guest to our city (and indeed every inhabitant). Taking in as it does the city's historic centre as well as its more modern districts, clearly the trail cannot be completed in one day! It has been conceived as a permanent offer to the cultural tourist visiting Genoa and is designed to exploit to the full the city's unique and exceptional heritage. The 2023 edition, tied in with The Ocean Race, begins and ends its itinerary with some magnificent "guest masterpieces": Van Gogh's 1889 Landscape with Wheat Sheaves and Rising Moon on display at the Palazzo Ducale marks the starting point, while the finishing point is an exhibition entitled Symphonies of Art. Masterpieces in Dialogue between Modena and Genoa featuring paintings from the BPER Bank art collections displayed on the piano nobile of Palazzo Doria Caracci, the headquarters of the Carige Foundation.



LETIZIA BATTAGLIA SONO IO

Fino al 1° novembre 2023

Sottoporticato

La mostra è realizzata da Civita Mostre e Musei
in collaborazione con Archivio Letizia Battaglia, Fondazione Falcone per le Arti e Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura
A cura di Paolo Falcone

Fotografa, editrice, ambientalista, militante politica e attivista per i diritti civili, Letizia Battaglia ha iniziato la sua carriera nel mondo della fotografia e del giornalismo all'inizio degli anni Settanta tra la Sicilia e Milano.

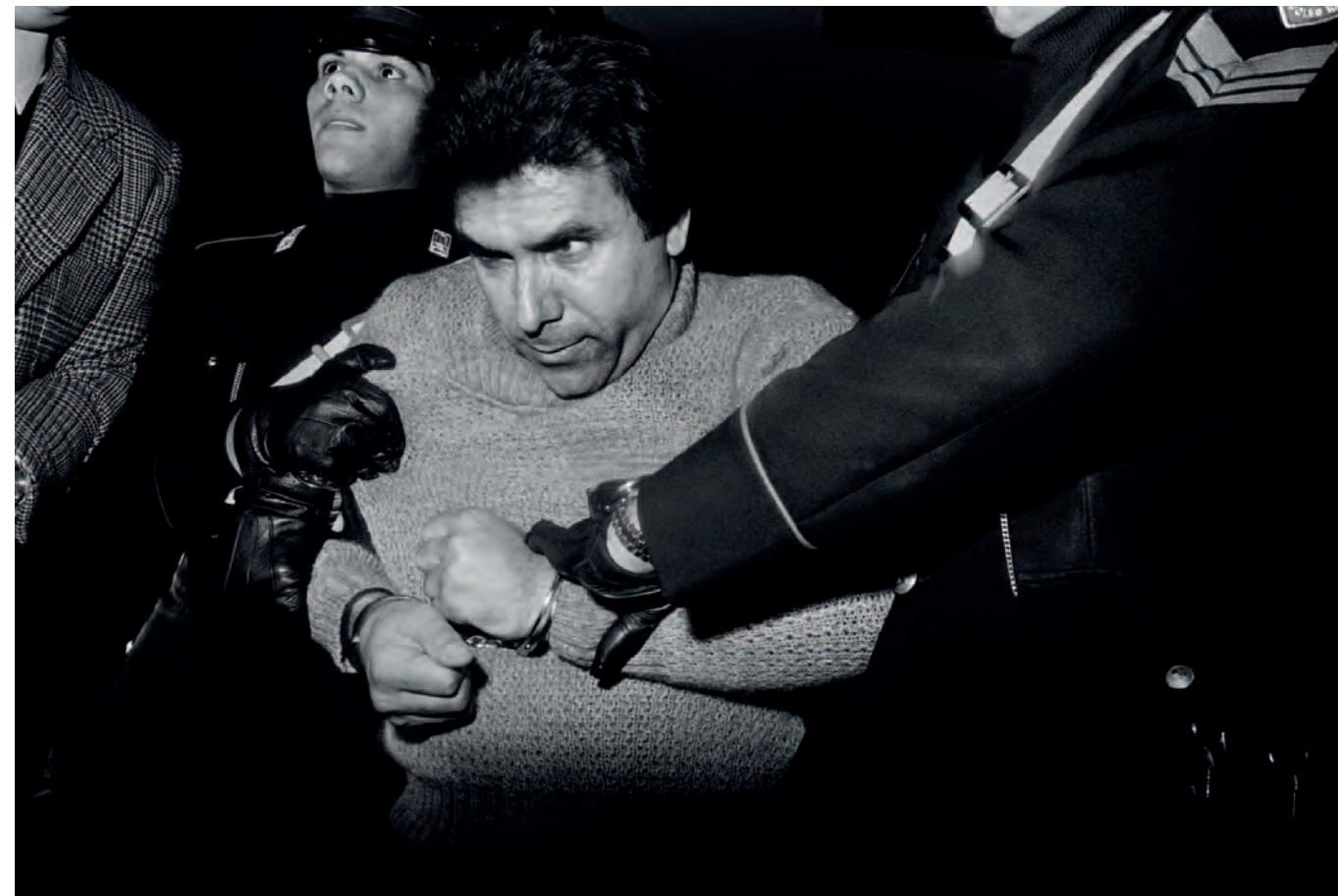
Dal 1974 diviene responsabile fotografico del quotidiano «l'Ora di Palermo» testimoniando con le sue fotografie la mafia siciliana e la sua sanguinosa guerra, i processi, le manifestazioni, lo spaccato della società dell'Isola. La sua arte è cresciuta con il suo impegno civile e politico, ritraendo la profonda essenza della Sicilia, i volti e la società di Palermo, le scene di crimine e le vittime della Mafia e non solo. Letizia Battaglia cattura le immagini della società civile: donne e bambini nei loro quartieri e nelle loro strade, descrivendo la ricchezza e la miseria di una città abbandonata al suo destino. Immortala il ceto medio e l'aristocrazia di Palermo, le processioni religiose, le feste e la tradizione dei funerali, l'ospedale psichiatrico ed il mondo culturale della città. In ognuna delle immagini prodotte si può percepire il forte attaccamento a Palermo, alla Sicilia e alla sua gente; un amore capace di racchiudere anche la rabbia e che rimane pur sempre una forma di amore.

Alla fine degli anni Ottanta diviene Assessore al Verde del Comune di Palermo nella giunta guidata da Leoluca Orlando, nella felice stagione chiamata la "Primavera di Palermo".

Orari

Da martedì a domenica, ore 10 - 19. La biglietteria chiude un'ora prima

MOSTRE



Il suo percorso professionale l'ha vista collaborare con riviste nazionali e internazionali e fondare giornali e riviste, tra le quali Grande Vu; dal 1991 è co-fondatrice di Mezzocielo, bimestrale di cultura politica e ambientale realizzata da sole donne. Nel 1992 dopo le stragi di Mafia fonda Le edizioni della Battaglia, per dare voce agli intellettuali del territorio e non solo e trattando successivamente anche argomenti politici, sociali e culturali raccogliendo le voci più autorevoli da vari paesi del mondo, dal Medio Oriente a Cuba.

La sua produzione fotografica ha conseguito numerosi riconoscimenti internazionali; fu la prima donna (con Donna Ferrato) e la prima fotografa europea a vincere il W. Eugene Smith Grant a New York nel 1985. Nel 1999 riceve a San Francisco il The Mother Johnson Achievement for Life. Nel 2007 riceve in Germania il The Erich Salomon Prize e nel 2009 a New York il Cornel Capa Infinity Award.

Letizia Battaglia figura tra le 1.000 donne candidate al Premio Nobel per la Pace, nominata dal Peace Women Across the Globe, e nel 2017 il New York Times la nomina tra le 11 donne più rappresentative dell'anno (unica italiana).

Le sue fotografie sono state esposte in importanti mostre personali e collettive in sedi internazionali, tra cui il Centre Pompidou e il Palais de Tokyo di Parigi; la Tate Modern di Londra; l'ICP-International Center of Photography di New York; il Museum of Contemporary Art di Chicago; Palazzo Grassi-Collezione Pinault di Venezia; Maxxi, Museo Nazionale del XXI Secolo di Roma; Casa dei Tre Oci di Venezia; Instituto Moreira Salles di Rio de Janeiro e di San Paolo in Brasile.

Nel 2017 fonda a Palermo il Centro Internazionale di Fotografia ai Cantieri Culturali alla Zisa di Palermo che dirige fino al giorno della sua scomparsa, nel 2022.

Fotografia di Letizia Battaglia, *I Misteri. La colombina*, Trapani, 1989
Fotografia di Letizia Battaglia, *La bambina lavapiatti*, 1979 Monreale
Fotografia di Letizia Battaglia, *L'arresto del boss mafioso Leoluca Bagarella*, 1979 Palermo
© Archivio Letizia Battaglia

Today's role of Letizia Battaglia in the history of international photography has an immense value. In *Une histoire mondiale des femmes photographes*, by Luce Lebart and Marie Robert, Laetitia Guillemin recalls Letizia Battaglia especially when she was working for *L'Ora*, the Palermo daily newspaper, during the bloody Mafia war, back in the 1970s and 1980s.

Letizia Battaglia, *It's me is not something Letizia would have ever said. We do so, taking this sentence from a much more complex statement she made during an interview a few years ago.*

With this exhibition, we follow up with the tradition of breaking patterns, erasing themes, and ignoring chronologies with a view to constructing a polyphonic work, as representative as possible, and offering a unified vision of her oeuvre spanning over almost five decades.

Photography and everyday life walk side by side along a single path that highlights outstanding visual sensitivity, the courage to be just a "punch or caress away", in order to capture an image, often taken in contexts which, while extreme, are always full of dignity.

Letizia Battaglia got to photography after a series of fortuitous events, and it then became an important tool for her empowerment as a woman and mother.

MOSTRE



L'OPERA GRAFICA DI GIUSEPPE E GIAN MARIA COMINETTI: I DISEGNI DI GUERRA

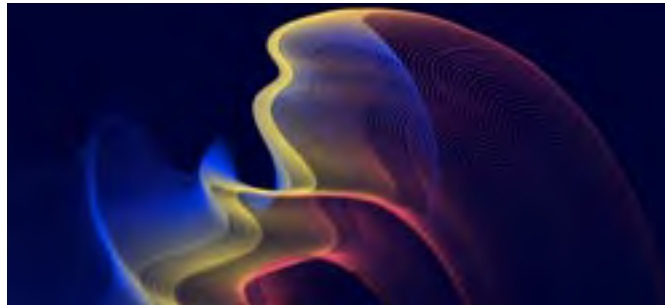
Prorogata all'8 ottobre 2023
Wolfsoniana di Nervi

Il progetto è promosso da Sella e prodotto dalla Direzione Artistica di Banca Patrimoni Sella & C.
Con la collaborazione di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, Wolfsoniana e Accademia Ligustica, grazie al contributo scientifico dell'Archivio Giuseppe Cominetti
A cura di Matteo Fochessati e Filippo Timo con la collaborazione di Anna Vyazemtseva

Nel 1914 allo scoppio della Prima Guerra Mondiale Giuseppe Cominetti, residente dal 1909 a Parigi, decise di arruolarsi volontario e partì per il fronte francese. Testimone dei drammatici esordi di quella che sarebbe stata una logorante e atroce guerra di trincea, il pittore cominciò a fissare sulla carta di getto, in disegni realizzati a carboncino, le sue impressioni belliche. A questa produzione grafica attese anche dal 1916 al 1918 sul fronte italiano, ma questa volta ufficialmente, come disegnatore inviato di stampa. Assalti di cavalleria, attacchi con i gas e bombardamenti, duelli aerei e abbattimenti di velivoli, disastrose ritirate ed esodi: l'incisivo segno grafico di Cominetti testimoniò come le atrocità e gli orrori della guerra non risparmiassero nessuno. Questo straordinario reportage di guerra ebbe sin dagli esordi un'intensa eco espositiva. L'interesse e la fortuna suscitati dai suoi disegni di guerra trovarono tuttavia una duplice chiave di lettura nei suoi contemporanei: in genere si apprezzava in essi come Cominetti avesse restituito, con crudo realismo e senza alcuna retorica, il pathos dei combattimenti di una moderna guerra tecnologica. E tuttavia, travisando il senso di questa amara denuncia, lo schieramento interventista prima e la propaganda fascista poi interpretarono queste opere come una celebrazione dell'eroico spirito militare italiano.

Orari:

Da martedì a venerdì, ore 11-18;
Sabato, domenica e festivi, ore 12-19
La biglietteria chiude un'ora prima



EVA FRAPPICCINI DREAMSCAPE

Dal 6 al 16 luglio 2023_ **Ducale Spazio Aperto**

Prodotto da AlbumArte

con il supporto di Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando "ART~WAVES. Per la creatività, dall'idea alla scena"

A cura di Paola Ugolini

Dreamscape è un'installazione sonora immersiva, fase di elaborazione e restituzione di un progetto di ricerca internazionale sviluppato da Frapiccini tra il 2011 e il 2022: la Dreams' Time Capsule, in cui migliaia di persone di diverse aree del mondo sono entrate per registrare il racconto di un loro sogno notturno. Attraverso questa pratica di ricerca etnografica Eva Frapiccini ha estrapolato alcuni temi ricorrenti, parole chiave, archetipi, figure simboliche e tensioni comuni. Accompagnata dalla drammaturgia sonora inedita della sound artist Sara Berts, l'installazione Dreamscape sposta l'attenzione da una visione a distanza a un'esperienza partecipativa intima e allo stesso tempo collettiva che rivela la dimensione universale dell'inconscio.

Orari: tutti i giorni, ore 16-20



BE ART BE PART: IN MOSTRA!

Dal 5 al 28 luglio 2023_ **Spazio 46 rosso**

Il progetto Be Art Be Part è stato realizzato da Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura (capofila), Il Laboratorio Cooperativa Sociale, Istituto Vittorio Emanuele Ruffini, MadLab 2.0 SIAVS srl, Forevergreen Ass. Impresa Sociale

Fotografie, video, rumori, musiche, mappe e racconti: un viaggio immersivo nel centro storico di Genova visto con gli occhi dei giovani. Un invito a visitare la nostra città come un museo a cielo aperto e, perché no, a divertirsi in una caccia al tesoro. Un racconto di due anni di progetto caratterizzati da un continuo scambio di saperi, competenze e punti di vista. La mostra ripercorre alcune tappe di Be art be part ponendo al centro i due veri protagonisti del percorso: Genova e i suoi giovani!

Orari: tutti i giorni, ore 15-19
Inaugurazione martedì 4 luglio, ore 17



ITALIAN SUSTAINABILITY PHOTO AWARD

Dal 10 al 30 luglio 2023_ **Sala Liguria**

A cura di Parallelozero

In un mondo perfetto, la sostenibilità dovrebbe accompagnare ogni nostro passo: per la tutela dell'ambiente, della salute, delle persone e delle comunità locali e per una crescita equilibrata, giusta e inclusiva. La terra potrà sopportare un innalzamento della temperatura di qualche grado, ma – se non ci faremo ispirare dall'innovazione, se non ci impegneremo consapevolmente, se non opteremo per scelte coraggiose – a pagarne le conseguenze saranno le generazioni future. Eppure, benché se ne parli in tutti i contesti, per molti di noi il concetto di sostenibilità suona ancora vago e le applicazioni pratiche non sono sempre evidenti. Che aspetto ha la sostenibilità? Quali storie ci racconta e quali soluzioni ci propone? Com'è il volto di chi vive o lavora secondo i suoi principi? Quali benefici porta alla comunità, al territorio, alla qualità della vita?

L'Italian Sustainability Photo Award è un premio fotografico ideato da Parallelozero e nato nel 2019 per sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della sostenibilità ambientale, sociale e di governance, sintetizzati dall'acronimo ESG. L'obiettivo del premio è, oltre a premiare foto singole e storie fotografiche, sostenere gli autori nel racconto e nella libera interpretazione di una tematica attuale e rilevante: attraverso il Grant di ISPA ogni anno viene finanziato un progetto da sviluppare nell'arco di sei mesi sul territorio italiano. La mostra raccoglie una selezione delle fotografie finaliste e vincitrici delle edizioni 2020, 2021 e 2022.

Fotografie di: Matteo Bastianelli, Jean-Marc Caimi e Valentina Piccinni, Matteo Capone, Tomaso Clavarino, Enrico Genovesi, Schirra Giraldo, Giacomo d'Orlando, Paola Lai, Vittoria Lorenzetti, Matteo de Mayda, Pietro Romeo, Nicolò Panzeri, Valeria Scrlatti, Christian Velcich, Elisabetta Zavoli.

Orari: tutti i giorni, ore 10-19

Il premio ISPA è sostenuto da PIMCO. Partner tecnici: Nikon e Lowepro. Le immagini in mostra sono stampate da Fuji Film



MARCO LODOLA. IL ROSSO E IL BLU. GENOA 130 ANNI

Dal 7 settembre al 1° ottobre 2023_ **Spazio 46 rosso**

Mostra prodotta da Fondazione Genoa 1893 ETS e da Genoa Cricket and Football Club in collaborazione con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura

A cura di Luciano Caprile e Giovanna Liconti

In occasione dei 130 anni della squadra di calcio, Marco Lodola presenta opere appositamente realizzate per l'occasione ed esibisce ora il significato più alto da legarsi a tale magica ricorrenza. Una ritmica "illuminazione", la sua. E distribuisce scene che ci appartengono come un festoso passo di danza che trasmette la gioia di una vittoria o lenisce la tristezza in un tango.

Orari: da martedì a venerdì 15-19; sabato e domenica 11-19; chiuso il lunedì



IL RADUNO DELLE SCIMMIE LA PRIMA MOSTRA PERSONALE DI TILER

24 settembre 2023, ore 10_ **Sala Dogana**

A cura di Tilerart

La mostra si svolgerà in un'unica giornata perché amiamo concentrare tutte le energie in un piccolo lasso di tempo. Al centro dell'attenzione sarà il pubblico e non l'opera. Saranno presentati momenti di gioco collettivo in grado di coinvolgere i partecipanti. Ci saranno opere d'arte firmate e create appositamente per l'occasione come regali per i primi che si metteranno in coda, in modo da premiare la partecipazione e la fedeltà del nostro pubblico. Inoltre, nel corso dell'esposizione verrà creato un apposito sistema ludico che permetterà la vincita di un'opera su mosaico di grande valore. Ci sarà ovviamente spazio per mostrare tutto il lavoro su ceramica di Tiler, una trentina di mosaici faranno da scenario nel magnifico percorso offerto dalla bellissima Sala Dogana.

BOOK PRIDE 2023

FIERA NAZIONALE DELL'EDITORIA INDIPENDENTE

QUINTA EDIZIONE

6-7-8 OTTOBRE ORE 10-20



GENOVA PALAZZO DUCALE

nessun luogo è lontano



Il Comune di Genova ha ottenuto dal Cepell - Centro per il libro e la lettura, Istituto autonomo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, la qualifica di "Città che legge", in virtù della rete di biblioteche esistente sul territorio e delle numerose iniziative messe in atto in ambito cittadino sul fronte della promozione della lettura. Anche la Fondazione Palazzo Ducale aderisce al Patto per la Lettura, con l'intento di diffondere e valorizzare la lettura come rilevante fattore di benessere individuale e sociale.

DUCALETABLOID

Editore Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura
Direttore responsabile Massimo Sorci
Direttore editoriale Elvira Bonfanti
Progetto grafico e impaginazione Gabriella Barresi
Stampa Grafiche G7 s.a.s - Savignone (Ge)
Registrazione Stampa N.3802/12 del 15.10.12
 Tribunale di Genova

Ducale Tabloid è in distribuzione all'interno di Palazzo Ducale, per riceverlo via email basta iscriversi compilando l'apposito modulo nella sezione newsletter del sito. Date e orari possono subire variazioni, per rimanere sempre aggiornati sulle attività della Fondazione consultate il sito

www.palazzoducale.genova.it

e seguite i canali social: Facebook, Instagram, TikTok e YouTube

